

**PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE IN MATERIA DI  
PRODUTTIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI AGRICOLI**

ID PEI	2017IT06RDEI012
Versione	1.0
Nodo attuale	Italy
Stato SFC	Inviato
Data stato SFC	22-nov-2017
Osservazioni	
Lingua madre	Italiano (it)
Titolo del progetto nella lingua madre	"CASTANI-CO "IL SEQUESTRO DI CARBONIO NEL SISTEMA DEL CASTAGNETO DA FRUTTO" "
Titolo del progetto in inglese	CASTANI-CO "THE CARBON SEQUESTRATION IN THE SYSTEM OF CHESTNUT FRUIT"
Periodo del progetto	Anno di inizio 2017 Anno di chiusura 2020
Stato del progetto	In corso
Principale programma di sviluppo rurale di riferimento	2014IT06RDRP003 - Italy - Rural Development Programme (Regional) - Emilia-Romagna

## 1.INFORMAZIONI SUL PROGETTO

### 1.1 Localizzazione geografica

Localizzazione geografica principale (NUTS 3)	ITH55 - Bologna
Altra localizzazione geografica (NUTS 3)	ITH54 - Modena
Altra localizzazione geografica (NUTS 3)	ITH53 - Reggio nell'Emilia

## 1.2 Redattore/Coordinatore del progetto

<b>Redattore del testo: persona/organismo responsabile della trasmissione del testo</b>	I.TER SOC. COOP.
<b>Coordinatore del progetto (partner capofila) secondo la cooperazione/consorzio</b>	
<b>Nome</b>	CARLA PAOLA SCOTTI
<b>Indirizzo</b>	VIA ZACCONI 12 BOLOGNA
<b>Indirizzo e-mail</b>	scotti@pedologia.net
<b>Telefono</b>	348 7473986
<b>Tipo di partner</b>	3 - Istituto di ricerca

### 1.3 Fonte di finanziamento e bilancio

Fonte del finanziamento	1 - Programma di sviluppo rurale
Bilancio totale del progetto (in euro)	198.862,74

## 1.4 Obiettivo del progetto

*Obiettivo del progetto in inglese: quali sono i problemi/opportunità trattati dal progetto pertinenti per l'operatore del settore/utente finale, e come saranno risolti?*

GO CASTANI-CO intends to exploit fruit chestnut, both as a system for carbon sequestration and as a source of food's quality (nutritional and environmental). The commitment is to quantify how much carbon is seized in the soil and in the plant depending on the pedological environment and the management of the chestnut tree in order to identify the "guidelines for good agronomic and cultivation practices aimed at encouraging carbon sequestration and the quality of the product ". The another objective is to "make a net" and to foster, in addition to the cooperation between the farms and the association involved in the GO, a wider sharing of quality and sustainability strategies in the castanilian sector.

*Obiettivo del progetto nella lingua madre: quali sono i problemi/opportunità trattati dal progetto pertinenti per l'operatore del settore/utente finale, e come saranno risolti?*

Il GO CASTANI-CO valorizza il castagneto da frutto come sistema seminaturale vocato al sequestro di carbonio e come fonte produttiva di cibo di qualità. L'obiettivo è diventare un riferimento per valorizzare il sistema del castagno da frutto tramite lo studio del ruolo che il castagno ricopre nel sequestro di carbonio. L'impegno è quantificare quanto carbonio è sequestrato nel suolo e nella pianta a seconda dell'ambiente pedologico e della gestione del castagneto e produrre linee guida delle buone pratiche agronomiche e colturali, altro obiettivo è anche quello di "fare rete" e condividere strategie di qualità e sostenibilità del settore castanicolo.

## 1.5 Descrizione delle attività del progetto

*Descrizione delle attività del progetto in inglese: breve sintesi che mette in evidenza le principali attività del progetto*

Monitoring of carbon sequestration in the soil at locations representative of chestnut; demonstrate demonstration Agronomic management that promote carbon sequestration in the soil; Evaluation of carbon sequestration in the soil and in the plant; Identify and share the guidelines of carbon sequestration Enhancement in a chestnut fruit.

*Descrizione delle attività del progetto nella lingua madre: breve sintesi che mette in evidenza le principali attività del progetto*

Monitoraggio del sequestro di carbonio nel suolo in siti rappresentativi della castanicoltura; Prove dimostrative di gestione agronomica atte a favorire il sequestro di carbonio nel suolo; Valutazione del sequestro di carbonio nel suolo e nella pianta; Individuazione e condivisione di " linee guida delle buone pratiche agronomiche e colturali volte a favorire il sequestro di carbonio e la qualità della castagna da frutto".

## 1.6 Descrizione del contesto del progetto

*\_x000D\_ Descrizione del contesto del progetto (ad es. fattori nella legislazione/mercati o altre cause all'origine del progetto, ecc.)*

Il presente Piano persegue gli obiettivi operativi della focus area 5E inerenti:

- valutazione delle impronte dei sistemi agricoli (vegetali e forestali); in quanto l'obiettivo principale del progetto è il monitoraggio dell'impronta carbonica del sistema del castagneto da frutto valutando il carbonio organico sequestrato nel suolo e nella pianta in funzione dell'ambiente pedoclimatico e della tipologia del castagneto da frutto.
- i promuovere la gestione dei suoli” (Fabbisogno F17) in funzione al mantenimento della sostanza organica eseguendo appositi monitoraggi per validare la capacità di sequestro del Carbonio castagneto da frutto nel suolo e avviando momenti di confronto per Individuare le “linee guida delle buone pratiche agronomiche e colturali volte a favorire il sequestro di carbonio e la qualità del prodotto
- innovazione organizzativa, di processo, nuovi sistemi di qualità in sistemi agricoli e forestali: la composizione del gruppo operativo rappresenta di per sé una innovazione organizzativa in quanto vede coinvolte le principali rappresentanze che da anni operano nel settore castanicolo (Consorzi di Castanicoltori e Associazione Città del castagno). Il GO si è formato, infatti, anche con l'obiettivo di diventare un riferimento trainante a livello regionale volto alla valorizzazione del sistema del castagno da frutto .

## 1.7 Informazioni aggiuntive

*Informazioni aggiuntive sul progetto come richiesto dallo specifico orientamento a livello nazionale/regionale (ad es. per finalità di verifica dettagliata)*

The GO thus formed with the goal of becoming a regional reference point for the enhancement of the fruit chestnut system by studying and researching the role that chestnut covers in carbon sequestration.



## 1.8 Osservazioni aggiuntive

*Osservazioni aggiuntive: campo di testo libero che può essere utilizzato dal redattore ad esempio per elenchi di elementi che favoriscono od ostacolano l'attuazione del risultato prodotto, per suggerimenti per azioni/ricerche future, per messaggi ai consumatori, ecc.*

## 2. PARTNER DEL PROGETTO

*Il partner capofila (=coordinatore del progetto inserito nella sezione 1.2) è visualizzato in grassetto*

Nome	Indirizzo	Indirizzo e-mail	Telefono	Tipo di partner
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	Via Zamboni 33 Bologna	azagr.direzione@pec.unibo.it	051 2099111	3 - Istituto di ricerca
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL CASTAGNO	Via Vittorio Emanuele 9 Castelnuovo di Garfagnana (LU)	tecnico@cittadelcastagno.it	0583 644901	6 - Altro
AZIENDA AGRICOLA ANTICO BOSCO DI CANOVI DANIELE	Via Canova 10 Carpineti (RE)	aziendaagricola@nticobosco.re@pec.agritel.it	377 4949746	1 - Direttore di azienda agricola
AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO	Via Lamizze 1197/B Zocca (MO)	s.fogacci@gmail.com	334 3371777	1 - Direttore di azienda agricola
<b>CARLA PAOLA SCOTTI</b>	<b>VIA ZACCONI 12 BOLOGNA</b>	<b>scotti@pedologia.net</b>	<b>348 7473986</b>	<b>3 - Istituto di ricerca</b>
CONSORZIO CASTANICOLTORI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	Via Risorgimento 1 Pianoro (BO)	conscastanicoltori@pec.it	349 4429999	6 - Altro
CONSORZIO CASTANICOLTORI	Via Crispi 23 Carpineti (RE)	consorzioicastanicoltori.re@gmail.com	335 5731346	6 - Altro

DELL'APPENNINO REGGIANO				
PICCIATI MARCO	via Castello di Marola 10 Carpineti (RE)	picciati_marco@pecagrotecnici.it	335.5731346	1 - Direttore di azienda agricola
SOCIETA' AGRICOLA MONARI & C. S.S.	Via Quinzano 5 Loiano (BO)	monariacsocagr@pec.coldiretti.it	338 9761842	1 - Direttore di azienda agricola
SOCIETA' AGRICOLA TERRA AMICA DEI MENETTI S.S.	Via Simiani 37 Loiano (BO)	terramicasocagr@pec.coldiretti.it	347 3806494	1 - Direttore di azienda agricola

### 3. PAROLE CHIAVE

Pratica agricola
Assetto del paesaggio / del territorio
Gestione / funzionalità del suolo
Clima e cambiamento climatico

#### 4. MATERIALE AUDIOVISIVO

*Materiale audiovisivo utile e attraente per gli operatori del settore (ad es. collegamento a YouTube, video, altro materiale di divulgazione)*

Titolo/descrizione (in inglese)	URL	Osservazioni aggiuntive
---------------------------------	-----	-------------------------

## 5. SITI WEB

*Informazioni sull'hosting del/i sito/i web del progetto e altri siti web sul (risultato del) progetto disponibili dopo la fine del progetto, preferibilmente usando il canale di comunicazione locale/nazionale esistente utilizzato più frequentemente dagli operatori del settore.*

<b>Titolo/descrizione (in inglese)</b>	<b>URL</b>	<b>Sito web del progetto/altro</b>	<b>Osservazioni aggiuntive</b>
--	------------	--	--------------------------------

## 6. "RIASSUNTI" DELLA PRATICA

### “Riassunto” della pratica 1

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

#### ACTION EXERCISE OF COOPERATION

This action involves the organization, activation and maintenance of the Operational Innovation Group. I.TER will assume the role of Coordinator of Operational Activity and Management of the Operational Group (GO), planning and implementing all the technical initiatives necessary for the achievement of the results of the Plan.

Coordination activities will be developed with at least 2 meetings a year, organized through the use of technical and secretarial staff. The I.TER's staff intends to stay in close contact with all partners in order to quickly become aware of any criticalities and difficulties and to initiate consultations with the GOI in time to implement containment and define solutions. At the end of the Plan and at the end of each anniversary, the Project Manager, together with all the partners involved, will complete the analysis of the intermediate and final results obtained, as well as the analysis of their compliance with the Plan.

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

#### AZIONE ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE

Questa azione prevede le attività di organizzazione, attivazione e mantenimento del Gruppo Operativo di Innovazione. I.TER assumerà il ruolo di coordinatore dell'attività di funzionamento e gestione del Gruppo Operativo (GO), pianificando e mettendo in atto tutte le iniziative tecniche necessarie alla realizzazione e al conseguimento dei risultati previsti dal Piano. L'attività di coordinamento si svilupperà con almeno 2 riunioni l'anno, organizzate attraverso l'impiego del personale tecnico e di segreteria, il quale si occuperà di garantire il buon funzionamento degli incontri sia dal punto di vista tecnico-contenutistico, sia dal punto di vista logistico e organizzativo. In questi incontri sarà condiviso lo stato di avanzamento dei lavori. I.TER coordinerà e supporterà le aziende agricole e i partner scientifici nell'impostazione delle spese collegate al piano al fine di presentare la propria rendicontazione con le modalità previste dall'avviso pubblico.

Nell'ambito dell'azione di coordinamento delle attività I.TER prevede di mantenersi in stretto contatto con tutti i partner al fine di venire a conoscenza tempestivamente di eventuali criticità e difficoltà e avviare in tempo utile consultazioni con il GOI per attuare azioni di contenimento e definire soluzioni.

Per tutta la durata del Piano, il Responsabile del Progetto svolgerà attività funzionali a garantire la corretta applicazione di quanto contenuto nel Piano stesso, e in particolare: il monitoraggio dello stato d'avanzamento dei lavori; la valutazione dei risultati in corso d'opera; l'analisi degli scostamenti, comparando i risultati intermedi raggiunti con quelli attesi; la definizione delle azioni correttive.

## **“Riassunto” della pratica 2**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

**STUDY ACTION IN CHESTNUT GROVES FOR FRUIT PRODUCTION IN PARTNER FARM** This action involves an interdisciplinary approach to study and verify the characteristics of chestnuts in partner farms. The task of the GO will initiate a collection of information regarding the organization and management of chestnut trees in partner farms in order to optimize the setting of field activities, training and dissemination activities provided for in the Operational Plan. I.TER and UNIBO-DIPSA provide a first inspection at all participating farms to gather information on the management of chestnut tree (age, plant health, etc.). This survey is aimed at identifying representative sites within associated farms where the studies and the demonstration tests provided for in the Operational Plan actions are located. In particular, the types of B6management to be applied at the demonstration sites (Action 2) will be shared so that they can be examples of management of the chestnut tree useful to the farmers as well as a point of reference for the institutions; The final part of this study is a meeting with GO participants to share and validate the following useful documents for the implementation of the Operational Plan:

- list and location of representative sites for pedological and chestnut management, in which to carry out the activities of the actions of the Plan;
- definition of sampling protocol to be used for sampling for soil and vegetation analysis.

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

**AZIONE DI STUDIO DEI CASTAGNETI PRESENTI NELLE AZIENDE AFFERENTI AL GO** Questa azione prevede un approccio interdisciplinare di studio e di verifica delle caratteristiche dei castagneti presenti nelle aziende partner al fine di consentire al GO la migliore impostazione delle azioni di lavoro. Compito del GO sarà avviare una raccolta di informazioni inerenti l'organizzazione e la gestione del castagneto nelle aziende partecipanti al fine di ottimizzare l'impostazione delle attività in campo, formative e divulgative previste nel Piano Operativo. I.TER e UNIBO-DIPSA prevedono un primo sopralluogo presso tutte le aziende partecipanti finalizzato a raccogliere informazioni sulla gestione del castagneto (età, stato fitosanitario, etc.). Questa indagine è finalizzata a individuare siti rappresentativi all'interno delle aziende associate in cui collocare gli studi e le prove dimostrative previste nelle azioni del Piano Operativo. In particolare saranno condivise le tipologie gestionali da applicare nei siti dimostrativi (Azione 2) in modo che essi possano rappresentare esempi di gestione del castagneto utili ai castanicoltori oltre che un punto di riferimento per le istituzioni; parte finale di questo studio prevede un incontro con i partecipanti del GO volta alla condivisione e validazione dei seguenti documenti utili per la realizzazione del Piano Operativo:

- elenco e collocazione dei siti rappresentativi per ambiente pedologico e per gestione del castagno, in cui realizzare le attività delle azioni del Piano;
- definizione del protocollo di campionamento da utilizzare per il campionamento per analisi



pedologiche e vegetazionali.

### **“Riassunto” della pratica 3**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

#### **ACTION 1 MONITORING OF ORGANIC SUBSTANCE CONTENTS IN SOIL IN REPRESENTATIVES OF CASTANICOLTURE**

The scientific and operational director of the action is I.TER with the aim of monitoring and assessing the pedoclimatic and morphological conditions of the sites of the representative sites previously identified in the "Action studies required for the implementation of the plan". 15 monitoring sites will be studied by opening special pedological profiles. The sites will be selected according to the representativity but also the type of fruit chestnut (age, prairie management, foliage amplitude).

The three steps are

1) Study and sampling of soil profiles for the pedological characterization; 2) study of the organic matter variation in the superficial layer for first year management thesis; 3) Study of the variation of organic matter in the superficial layer for third year management thesis

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

#### **AZIONE 1 MONITORAGGIO DEL CONTENUTO DI SOSTANZA ORGANICA NEL SUOLO IN SITI RAPPRESENTATIVI DELLA CASTANICOLTURA**

Responsabile scientifico e operativo dell'azione è I.TER con l'obiettivo di monitorare e valutare le condizioni pedoclimatiche e morfologiche dei suoli dei siti rappresentativi precedentemente individuati nell'ambito dell'”Azione studi necessari alla realizzazione del piano”. Saranno studiati 15 siti di monitoraggio tramite l'apertura di appositi profili pedologici. I siti saranno selezionati in funzione della rappresentatività ma anche della tipologia del castagneto da frutto (età, gestione della potatura, ampiezza chioma).

Si prevedono le seguenti tre fasi di lavoro.

1) Studio e campionamento di profili di suolo per la caratterizzazione pedologica; 2) Studio della variabilità della sostanza organica nello strato superficiale per tesi di gestione primo anno; 3) Studio della variabilità della sostanza organica nello strato superficiale per tesi di gestione terzo anno

### **“Riassunto” della pratica 4**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

## ACTION 2 TESTS DEMONSTRATIVE OF AGRONOMIC MANAGEMENT FURTHER THE CARBON SEQUESTRATION IN THE SOIL

It is well-known that deflating caused by the Chinese wasp has brought attention to soil management and maintenance of organic matter in chestnuts. At one time it was assumed that the accumulation of leaves and curls in winter were sufficient to maintain the fertility of the soil. Over time and in some areas, however, some unsuitable habits have developed, such as burning leaves and scraping residues or excessive grass cuts under the plants. In the long run these practices have resulted in a reduction in the organic matter present in the soil with consequent depletion of the microflora. It is recognized that the presence of organic matter in the soil helps the plant to overcome and react better to parasitic attacks. For this reason, the GO provides for the establishment of demonstration sites where some chestnut farming practices will be applied to encourage the organic matter increase in soils and hence carbon sequestration. The protocol of management activities will be shared within the action studies where researchers and colleges will compare to identify the setting and techniques to be performed in addition to defining a field observation and data collection protocol. It is expected that the three actual partner companies will follow two demonstration tests.

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

## AZIONE 2 PROVE DIMOSTRATIVE DI GESTIONE AGRONOMICA ATTE A FAVORIRE IL SEQUESTRO DI CARBONIO NEL SUOLO

È risaputo che le defogliazioni causate dalla vespa cinese hanno portato attenzione alla gestione del suolo e al mantenimento della sostanza organica nei castagneti. Un tempo infatti si dava per scontato che l'accumulo di foglie e ricci in inverno fossero sufficienti per mantenere la fertilità del suolo. Nel tempo e in alcune zone si sono però sviluppate alcune abitudini non adeguate, come la bruciatura di foglie e residui di sfalcio o i tagli eccessivi dell'erba sotto le piante. Alla lunga queste pratiche hanno determinato una riduzione della sostanza organica presente nel suolo con un conseguente impoverimento della microflora. E' riconosciuto che la presenza di sostanza organica nel suolo aiuta la pianta a superare e a reagire meglio agli attacchi parassitari. Per questo motivo il GO prevede l'impostazione di siti dimostrativi in cui saranno applicate alcune pratiche di gestione agronomica del castagneto volte a favorire l'incremento della sostanza organica nei suoli e pertanto il sequestro di carbonio. Il protocollo delle attività gestionali sarà condiviso all'interno dell'azione studi in cui Enti ricercatori e castanicoltori si confronteranno per individuare l'impostazione e le tecniche da eseguire oltre che definire un protocollo di osservazioni e raccolta dati in campo. Si prevede che le tre aziende partner effettive seguano due prove dimostrative.

### **“Riassunto” della pratica 5**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

### ACTION 3. ASSESSMENT OF THE CARBON SEQUESTRATION IN SOIL AND PLANT

In this action, a data collection protocol will be initiated for the components of the carbon footprint of the various cultivation operations of fruit chestnut. The carbon footprint will be calculated on two levels: level "foliage" and "soil" level.

"foliage" assessment: I.TER will consider the carbon balance resulting from the agronomic practices on the aboveground and will be collected data on the biomass produced, to the product harvested, to the operations carried out in the chestnut tree during the vegetative cycle. UNIBO-DIPSA will carry out specific sampling of leaves and branches from the tree hair and of the litter box more or less decomposed to carry out total C and N analysis and respective isotopic ratios to evaluate the C imprint of the plant.

The assessment of carbon sequestration in soil will account for potential soil storage but also CO<sub>2</sub> emission

The assessment of carbon storage in the soil will be based on the data of the chemical analysis and the evaluation of the apparent bulk density. I.TER will determine the organic carbon stock at equivalent volume based on the Batjes equation (1996). A first evaluation will be made on the first year and a second evaluation will be made on the third year.

The CO<sub>2</sub> emission assessment will be carried out by UNIBO-DIPSA within the demonstration sites by identifying representative areas where it will place appropriate circular collets in the soil (depth 10 cm) that will allow the evolution of Heterotrophic CO<sub>2</sub> from the soil.

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

### AZIONE 3. VALUTAZIONE DEL SEQUESTRO DI CARBONIO NEL SUOLO E NELLA PIANTA

In questa azione sarà avviato un protocollo di raccolta dati relativi alle componenti costituenti l'impronta carbonica delle varie operazioni colturali del castagneto da frutto.

L'impronta carbonica verrà calcolata su due livelli: livello "chioma" e livello "suolo".

Valutazione "chioma": I.TER prenderà in esame il bilancio del carbonio derivante dalle pratiche agronomiche sul soprassuolo e saranno raccolti i dati relativi alla biomassa prodotta, al prodotto raccolto, alle operazioni effettuate nel castagneto durante il ciclo vegetativo.

UNIBO-DIPSA realizzerà campionamenti specifici di foglie e rami dalla chioma degli alberi e di lettiera più o meno decomposta per effettuare analisi di C e N totale e rispettivi rapporti isotopici per valutare l'impronta di C da parte della pianta.

La valutazione del sequestro di carbonio nel suolo considererà il potenziale stoccaggio nel suolo ma anche l'emissione di CO<sub>2</sub>

La valutazione dello stoccaggio di carbonio nel suolo avverrà sulla base dei dati delle analisi chimiche e della valutazione della massa volumica apparente. I.TER determinerà lo stock di carbonio organico a volume equivalente in base all'equazione di Batjes (1996). Una prima valutazione sarà fatta il primo anno e una seconda valutazione sarà fatta il terzo anno.

La valutazione dell'emissione di CO<sub>2</sub> sarà realizzata da UNIBO-DIPSA all'interno dei siti dimostrativi individuando aree rappresentative in cui collocherà appositi colletti circolari nel suolo (profondità 10 cm) che permetteranno di determinare l'evoluzione di CO<sub>2</sub> eterotrofa dal suolo.

## **“Riassunto” della pratica 6**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

### **ACTION4 LOCATE AND SHARE GUIDES LINES FOR THE VALUE OF THE CARBON SEQUESTRATION IN THE CHESTNUT FRUIT SYSTEM**

The present Operational Plan targets several results that all converge on the main objective that "binds" the GOI participants, namely to define "guidelines for good agronomic and practices cultivation to encourage carbon's sequestration and quality' s product".

The goodness of the end result will be determined by the ability to work collectively, testing and verifying the field data collected in the relevant territories of associated farms to share and then define the best management techniques for fruit chestnut.

The guidelines will have to be validated by the farms and GO organizations and will serve to promote and enhance the role of fruit chestnut.

Special excursions will be organized, to which the GOI's members will be present, to the associated companies and possibly to real cases of optimal management or representative cases. At such moments the work group will be able to compare to identify shared "guidelines".

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

### **AZIONE4 INDIVIDUARE E CONDIVIDERE LINEE GUIDA PER LA VALORIZZAZIONE DEL SEQUESTRO DI CARBONIO NEL SISTEMA DEL CASTAGNETO DA FRUTTO**

Il presente Piano Operativo si prefigge diversi risultati che convergono tutti sull’obiettivo principale che “lega” i partecipanti al GOI, ovvero definire le “linee guida delle buone pratiche agronomiche e colturali volte a favorire il sequestro di carbonio e la qualità del prodotto“.

La bontà del risultato finale sarà determinata dalla capacità di lavorare collegialmente, testando e verificando i dati raccolti in campo nei territori di pertinenza delle aziende agricole associate per condividere e quindi definire, le migliori tecniche di gestione del castagneto da frutto.

Le linee guida dovranno essere validate dalle aziende agricole e dagli enti partecipanti al GO e serviranno a promuovere e valorizzare il ruolo del castagno da frutto.

Saranno organizzate apposite escursioni, a cui parteciperanno i referenti del GOI, presso le aziende associate ed eventualmente presso casi reali di gestione ottimale o casi rappresentativi. In tali momenti il gruppo di lavoro si potrà confrontare per individuare “linee guida“ condivise.

## **“Riassunto” della pratica 7**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

- 4) DIVULGATION 1. Define and promote the slogan "CASTANI-CO" so that it becomes a symbol of work's group; The slogan will be "launched" also on the EIPi network to start interchange with any similar reality;
2. Organization a Press conference to start the plan and send invitations;
3. Definition of press releases that will be addressed to the major headlines;
4. Organization of a technical seminar;
5. Definition of EIPi Card;
6. EIP Contacts;
7. Organization of 2 demonstration activities (2nd and 3rd year);
8. Creating web pages in the web site;l
9. Radio broadcasts of "rural communication" at Radio Budrio.
10. Publication at least 1 article in regional and national magazines
11. Organization of a final presentation of the results;
12. ROLL UP that will portray the logo and slogan of the project
13. POSTCARDS; I.TER counts to produce 1000 postcards to divulge, also through qr code linked to "Terra Terra" bets, the role that chestnuts have in the sequestration of carbon
14. 1 Disclosure brochure "The fruit chestnut and its sustainability", which will outline guidelines for good agronomic and cultivation practices aimed at encouraging carbon sequestration and quality's product . "
15. VIDEO to communicate the sustainability and values of the fruit chestnut.
16. Organization of two itinerant bus comparisons ("Castanibus").

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

- 4) AZIONE DIVULGAZIONE 1. Definizione e promozione dello slogan "CASTANI-CO" in modo che diventi un simbolo di lavoro di gruppo; Lo slogan sarà "lanciato" anche sulla rete PEI per avviare interscambi con eventuali realtà analoghe;
2. Organizzazione conferenza stampa all'avvio del piano e invio inviti;
3. Definizione di comunicati stampa che saranno rivolti alle principali testate (Resto del Carlino, Libertà, altri giornali locali);
4. Organizzazione di un seminario tecnico;
5. Definizione scheda PEI;
6. Contatti con rete PEI;
7. Organizzazione di 2 attività dimostrative (2° e 3° anno);
8. Realizzazione di pagine web
9. Trasmissioni radiofoniche di "comunicazione rurale" presso Radio Budrio.
10. Stesura di almeno 1 articolo per le riviste di settore regionali e nazionali
11. Organizzazione di un convegno finale di presentazione dei risultati;
12. ROLL UP che riporterà il logo e lo slogan del progetto
13. CARTOLINE PARLANTI ; I.TER conta di produrre 1000 cartoline volte a divulgare, anche tramite qr code collegato a puntate di "Terra Terra", il ruolo che i castagneti hanno nel sequestro di carbonio
14. 1 Opuscolo divulgativo "Il castagneto da frutto e la sua sostenibilità" che riporterà linee

guida delle buone pratiche agronomiche e colturali volte a favorire il sequestro di carbonio e la qualità del prodotto“.

15. VIDEO (a carico di I.TER) improntato a comunicare e la sostenibilità e i valori del castagneto da frutto.

16. Organizzazione di due confronti itineranti in bus (“Castanibus”).

## **“Riassunto” della pratica 8**

*Breve sintesi degli operatori del settore in inglese sugli esiti (finali o previsti)*

### **5) ACTION TRAINING**

To promote a concrete understanding of the role that fruit chestnut can take on carbon sequestration in the plant and soil is provided, at the beginning of the plan, an individual coaching activity for all partner companies. The proposal No. 5015577 entitled CASTANI\_CO: CARBON SQUARE IN THE FRUTTO CASTAGNET SYSTEM inserted by I.TER in the Green Catalog provides 8 hours of training distributed throughout the first year of activity.

*Breve sintesi degli operatori del settore nella lingua madre sugli esiti (finali o previsti)*

### **5) AZIONE FORMAZIONE**

Per favorire una concreta comprensione del ruolo che il castagneto da frutto può assumere sul sequestro di carbonio nella pianta e nel suolo è prevista, nella parte iniziale del piano, un’attività di formazione individuale (coaching) rivolta a tutte le aziende partner. La proposta N° 5015577 dal titolo CASTANI\_CO: SEQUESTRO DI CARBONIO NEL SISTEMA DEL CASTAGNETO DA FRUTTO inserita da I.TER nel Catalogo verde prevede 8 ore di formazione distribuite nell’arco del primo anno di attività.

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
----------------------	-------------------	----------------	--------------------	-------------------------------	------	---------------	------------

### Latest validation results

Severity	Code	Message
Info		Il progetto PEI-AGRI è stato convalidato
Attenzione	70	Generale/Persona responsabile: convalidare che almeno una persona responsabile (coordinatore del progetto) è definita
Attenzione	210	Sezione 4: convalidare che almeno un "Materiale audiovisivo" è inserito
Attenzione	220	Sezione 5: convalidare che un "Sito web del progetto" è inserito
Attenzione	230	Sezione 5: convalidare che almeno un "Altro sito web" è inserito